

**Collegio dei revisori dei conti AIPO****Relazione sul bilancio di previsione 2011 e sul bilancio pluriennale  
2011/2013**

Come previsto dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, art. 49 comma 3, il Collegio esprime un parere sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati.

Il parere consiste in due categorie di giudizi.

1) Giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concernente la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Il Collegio rileva il pareggio tra entrate e uscite e evidenzia il fatto che la previsione delle entrate è supportato dalla corrispondenza intervenuta tra il Presidente dell'Agenzia e il Ragioniere Generale dello Stato nonché dalla nota della Regione Piemonte nella quale viene ribadito che le riduzioni apportate dalla legge 122/10 non riguardano il finanziamento dell'Aipo.

Il Collegio prende atto della seguente tabella dimostrativa del presunto avanzo esercizio 2010

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2010</b>		
<b>Regolamento di contabilità A.I.P.O - art. 8</b>		
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'1/11/2010		<b>146.057.538,09</b>
RISCOSSIONI AL 30/11/2010		
IN C/COMPETENZA	7.847.793,14	
IN C/RESIDUI	2.381.153,40	
ENTRATE DA RISCOUTERE	0,00	
	<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	<b>10.228.946,54</b>
PAGAMENTI AL 30/11/2010		
IN C/COMPETENZA	29.384.955,75	
IN C/RESIDUI	23.744.368,41	
PREVISTI AL 31/12/2010	10.200.000,00	
	<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>63.329.324,16</b>
Consistenza di cassa al 31/12/2010		<b>92.957.160,47</b>
RESIDUI ATTIVI AL 30/11/2010		
degli esercizi precedenti	124.386.073,9	
dell'esercizio presunti al 31/12/2010	97.245.285,93	
	<b>Totale residui attivi</b>	<b>221.631.359,62</b>
RESIDUI PASSIVI AL 30/11/2010		
degli esercizi precedenti	26.287.534,37	
dell'esercizio presunti al 31/12/2010	46.664.251,02 87.818.275,63	
	<b>Totale residui passivi</b>	<b>160.770.061,02</b>
AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010		<b>153.818.459,07</b>

e sottolinea il fatto che si sta andando verso un ridimensionamento dell'avanzo d'esercizio e, soprattutto, della cassa.

Gli allegati esaminati sono i seguenti:

- a) bilancio pluriennale 2011/2013;
- b) relazione del Direttore dell'Agenzia;
- c) rendiconto dell'esercizio 2009;
- d) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Il Collegio, analizzando le tre diverse gestioni che caratterizzano il Bilancio complessivo AIPO (Strutturale Aipo, Convenzione Navigazione Interna Regione Lombardia e Convenzione Navigazione Interna Regione Emilia Romagna), evidenzia l'anomala realtà della gestione Navigazione Interna Regione Lombardia: la spesa corrente pari a €. 1.450.000,00 viene coperta per €. 300.000,00 con canoni demanio idroviario, per €. 100.000,00 dalla Regione Lombardia e per la parte restante, la maggiore, pari a €. 1.050.000,00 con quota non vincolata del presunto avanzo esercizio 2010.

Altro punto evidenziato dal Collegio è l'aumento dei residui passivi che, sulla base di stime, potrebbero passare da €. 54.587.615,90, risultanti dal rendiconto 2009, a €. 160.770.061,02.

2) Il giudizio sulla coerenza esterna concernente il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio supporta la decisione strategica di "confermare" gli stanziamenti della previsione 2010 per spese di funzionamento, in applicazione della L. 122/2010, art. 6, in attesa di avere in dettaglio la Legge di stabilità 2011 appena approvata.

Il Collegio prende atto della maggior chiarezza e precisione della Relazione al Bilancio di Previsione 2011 rispetto agli anni precedenti, così come auspicato dal Comitato d'Indirizzo e dallo stesso Collegio dei Revisori. Inoltre raccomanda, relativamente agli indicatori finanziari elencati nella relazione stessa, di inserire anche l'indice di rigidità della spesa corrente dato dal rapporto tra spese per il personale e spese correnti.

Il Collegio ha esaminato l'andamento delle principali voci di costo dell'Agenzia e rileva come la stessa, anche se non tenuta da precise indicazioni delle quattro regioni costituenti, si attiene ad una gestione finanziaria attenta a non superare i tetti di spesa principali in coerenza con gli obiettivi di contenimento finanziario nazionale.

#### Visti

- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i postulati dei principi contabili, per quanto applicabili;
- le norme di cui al decreto legislativo 76/2000, norme quadro in materia di contabilità delle regioni;
- il Regolamento di Contabilità;
- la relazione del Direttore dell'Agenzia;

il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al bilancio di previsione 2011 ed al bilancio pluriennale 2011-2013 così come ci è stato consegnato in data 10/12/2010.

FIRME